

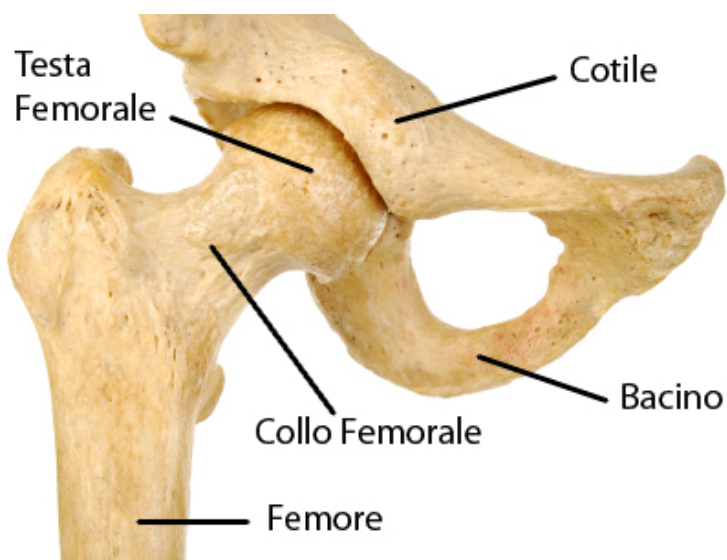


PROTESI DI ANCA: GENERALITÀ

J.Y. Arlaud - B. Gassend - P. Pinelli

LA PROTESI DI ANCA

L'articolazione dell'anca permette i movimenti tra il bacino e il femore. La testa femorale portata dal collo femorale è sferica e si alloggia all'interno di una cavità emisferica del bacino chiamata cotile. L'orientazione del collo femorale (angolo di antiversione e di inclinazione) determina la posizione del femore e dunque dell'arto inferiore.

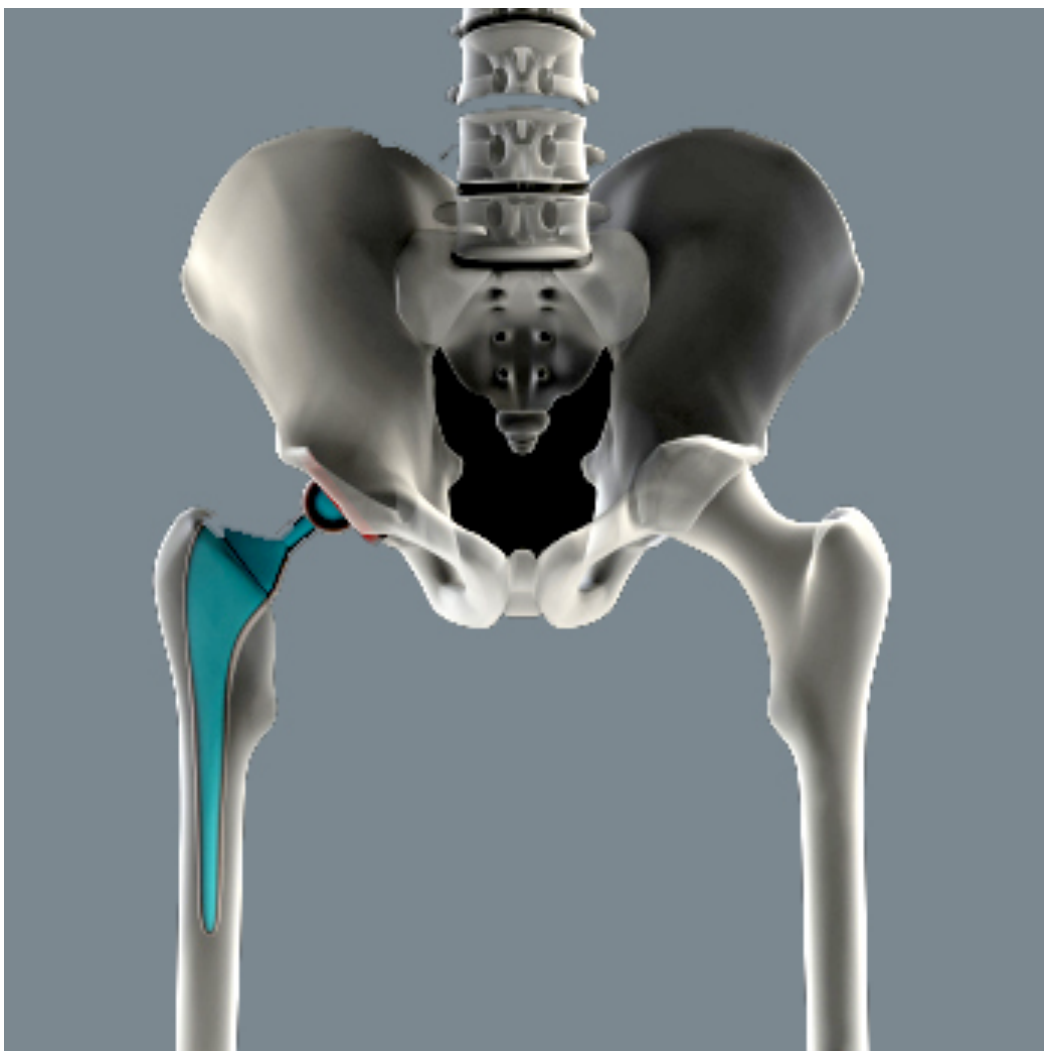




PROTESI DI ANCA: GENERALITA

J.Y. Arlaud - B. Gassend - P. Pinelli

La protesi di anca permette di sostituire un'articolazione danneggiata con un'artificiale per ridare al paziente indolenza e mobilità.



La protesi di anca è composta da diverse parti che possono essere cementate nell'osso o meglio fissate biologicamente:



PROTESI DI ANCA: GENERALITÀ

J.Y. Arlaud - B. Gassend - P. Pinelli

Al livello del bacino, è inserita una coppa di metallo (Titanio o lega di cromo-cobalto) che contiene un inserto di polietilene o di ceramica. Nel caso di un cotile a guarnizione metallica, l'inserto non è necessario, visto che la parte interna della coppa è trattata per ricevere direttamente la testina protesica. In certi casi, la fissazione della protesi può essere migliorata con l'aggiunto di viti metalliche o di innesto osseo.

Al livello del femore, uno stelo di metallo (Titanio, acciaio o lega di cromo-cobalto) è inserito nella parte superiore del femore. Questo stelo porta il collo protetico sul quale verrà inserito la testina per permettere i movimenti. Il collo protetico può essere fisso o modulare per adattare l'orientazione della protesi. In certi casi, la deformazione dell'anca può rendere necessaria la realizzazione di uno stelo su misura.

Il materiale della coppia di frizione (zona di contatto tra la parte interna della coppa acetabolare e la testina femorale) può variare tra polietilene-metallo, polietilene- ceramica, ceramica-ceramica e metallo-metallo.

